

**TRIBUNALE CIVILE DI LAMEZIA TERME
SEZIONE FALLIMENTARE**

**Ricorso per l'ammissione alla procedura
Ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss CCII**

L'Avv. Rosellina Mendicino, (codice fiscale MNDRL85D62M208S - pec rosellina.mendicino@avvlamezia.legalmail.it) con studio professionale in Lamezia Terme, Via C. Colombo n.2,, in qualità di Gestore Della Crisi nominato dall'OCC del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme, come da atto di nomina che si allega, su richiesta e nell'interesse degli

ISTANTI

Sig.ri **MENDICINO Domenico**, nato a Nocera Terinese (cz) il 17 dicembre 1946 (cf: MNDDNC46T17F910I) e **PROVENZANO Antonietta**, nata a Falerna (cz) il 11 novembre 1958 (cf: PRVNNT58S51D476Y), entrambi residente in Lamezia Terme (cz) Via Vinicio Cortese n. 4, rappresentati e difesi (giusta procura in calce alla domanda di nomina di un gestore) dall'Avv. Monique Famularo (cf: FMLMNQ68E42F888N), con studio in Lamezia Terme, via C. Colombo n. 2, presso il quale eleggono domicilio, dichiarando di voler ricevere le notificazioni e comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo pec m.famularo@legalmail.it e/o a mezzo fax al n. 0968/442515;

premessato che

- per come attestato nella relazione allegata al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi previsti *ex lege* in quanto i ricorrenti:

a) risultano senz'altro versare in stato di sovraindebitamento, definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del C.C.I.I. come «*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore*



b) rivestono la qualifica di consumatore definito dall'art. 2, comma 1, lett. e) del C.C.I.I. come “la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, e accede agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza per debiti contratti nella qualità di consumatore.”

d) non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

f) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

- per come meglio illustrato nell'istanza di nomina del gestore della crisi e nella relazione del gestore (doc.a e all.I) si è determinata una situazione di sovraindebitamento generata da una serie di concause soprattutto legate alle condizioni di salute di entrambi i ricorrenti che hanno determinato per la sig.ra Provenzano l'incollocabilità al lavoro sin dal 1991 e per il sig. Mendicino, dipendente presso l'ASP di Catanzaro con la qualifica di infermiere professionista in quiescenza sin dal 2010, l'impossibilità di svolgere turnazioni notturne e straordinari

con conseguente impossibilità di incrementare lo stipendio.

Negli anni, dunque, i ricorrenti si sono visti costretti a ricorrere al credito sia per consentire ai figli di seguire il proprio percorso universitario e formativo fino al completamento degli studi e garantendogli il mantenimento economico fino a che gli stessi non hanno raggiunto la propria indipendenza, sia per sostenere le spese mediche che a cagione del graduale aggravarsi delle condizioni di salute di entrambi sono via via aumentate, ed infine per sostenere ulteriori spese straordinarie quali l'acquisto di un'autovettura, in seguito ad un grave incidente automobilistico nel quale la "vecchia" auto è andata distrutta, e le spese di ristrutturazione dello stabile all'interno del quale è posto l'appartamento adibito ad abitazione familiare;

- gli istanti sono debitori dell'importo complessivo di € 82.751,64 dovuto come da prospetti che seguono:

a) Creditori Mendicino

CREDITORE	FINANZIAMENTO	IMPORTO RICHIESTO	INTERESSI	TOTALE FINANZIATO	NUMERO E IMPORTO RATE	RESIDUO CREDITO	PRIVILEGIO
FINDOMESTIC BANCA S.P.A.	N.045583644 DEL 29/06/2020	€ 58.000,00	28.112,00 €	86.112,00 €	120 X 717,00	38.672,06 €	chirografo
FINDOMESTIC BANCA S.P.A.	N. 914015 DEL 12/01/2022	€ 28.976,17	11.223,83 €	40.200,00 €	120 x 335,00	26.471,00 €	chirografo
Intesa San Paolo	fido c/c 51100/1000/00013192					2.570,74 €	chirografo
Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella n.03020150004011225000 notificata il 17/9/2015 Cartella n.03020160005086364000 notificata il 25/10/2016 Cartella n.03020180002326351000 notificata il 16/06/2018 Cartella n.03020200007458604000 notificata il 4/04/2022 Cartella n.03020240007947885000 mai notificata Cartella n.03020250007062651000 notificata il 19.05.2025					3.845,70 €	€ 2.797,17 privilegio generale ex art. 2752 c.c. € 1.048,53 chirografo
		€ 86.976,17	39.335,83 €	126.312,00 €		71.559,50 €	



- i debitori non hanno compiuto alcun atto di disposizione del proprio patrimonio in pregiudizio ai creditori;
- il sig. Domenico Mendicino è proprietario/comproprietario dei seguenti beni immobili:

- 4

Prospetto modalità di pagamento			
Prededuzione	OCC *	Avv. Famularo	rateo n.
	461,97 €	417,60 €	da 1 a 6
Totale	2.771,80 €	2.505,62 €	
Agenzia delle Entrate			
	879,57	da 7 a 13	
Privilegio	453,73	14	
totale	6.610,72 €		
	CREDITORE	importi	rateo n.
	Agenzia delle Entrate Riscossione		
		425,84 €	14
		264,21 €	15
totale a		690,05 €	
	Intesa San Paolo		
		615,36 €	15
		97,36 €	16
totale b		712,72 €	
	AGOS DUCATO S.P.A.		
		782,21 €	16
		187,47 €	17
totale c		969,68 €	
	FINDOMESTIC BANCA S.P.A.		
		692,10 €	17
		879,57 €	da 18 a 37
		453,73 €	38
totale d		18.737,23 €	
totale (a+b+c+d)		21.109,68 €	

* L'importo dei compensi versato all'OCC per il 50% è riconosciuto in osservanza del disposto dell'art. 71 c. 4 CCII, mentre l'altro 50% viene accantonato.

Tutto quanto sopra premesso, i sig.ri Mendicino Domenico e Provenzano Antonietta per come rappresentati, difesi e domiciliati,



chiedono

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Lamezia Terme, ritenuta ammissibile la proposta ed il correlato piano di ristrutturazione dei debiti, essendo sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, Voglia:

- ammettere gli istanti alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ex art. 67 e ss CCII e, conseguentemente, fermi gli adempimenti di rito, omologhi la proposta dei sig.ri Mendicino Domenico e Provenzano Antonietta, così come attestata dal Gestore nominato;
- disporre che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non possono essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuale da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che ciò potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano medesimo;
- disporre che dal momento del deposito della presente venga sospeso il pagamento diretto della cessione del quinto in favore di Findomestic Spa essendo il credito inserito nel piano proposto;
- dichiarare la sospensione della decorrenza degli interessi legali e convenzionali.

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta entro il termine che il Giudice riterrà di volere eventualmente concedere.

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetto al contributo fisso nella misura di € 98.00.

Lamezia Terme, li 9 luglio 2025

Il gestore della Crisi

Avv. Rosellina Mendicino

Avv. Monique Famularo

Gli Istanti: Domenico Mendicino

Antonietta Provenzano

Murphy Dunn

Provenance: Over the

Avvocato
Rosellina Mendicino
Via C. Colombo n.2 - 88046 Lamezia Terme (Cz)
p. iva 03377080795 cod. fisc. MNDRL85D62M208S
PEC rosellina.mendicino@avvlamezia.legalmail.it
Email avv.rosellinamendicino@gmail.com
Cell. 328.8613628

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

Ai sensi dell'art. 68, comma 2, D. lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO:

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LAMEZIA TERME

GESTORE DELLA CRISI:

Avv. Rosellina Mendicino

DEBITORI:

Mendicino Domenico e Provenzano Antonietta

assistiti dall'Avv. Monique Famularo



INDICE

PREMESSA.....	3
1. CONDIZIONI E PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
2. DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA DAGLI ISTANTI: LA VALUTAZIONE DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ.....	5
3. ATTIVITÀ PRELIMINARI DEL GESTORE DELLA CRISI.....	5
4. LA SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE.....	6
5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAI DEBITORI NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI.....	8
6. LE SPESE MENSILI FAMILIARI.....	10
7. L'ELENCO DEI CREDITORI E LA SUSSISTENZA DELLO STATO DI SOVRAINDEBITAMENTO.....	11
8. LA VALUTAZIONE DEI CREDITORI SUL MERITO CREDITIZIO.....	14
9. ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI.....	16
10. CONVENIENZA DEL PIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	16
11. COSTI DELLA PROCEDURA	19
12. LA PROPOSTA DI PIANO.....	19
13. ATTESTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO.....	21



PREMESSA

La sottoscritta Avv. Rosellina Mendicino, nata a Lamezia Terme (Cz) il 22.04.1985 (cod. fisc. MNDRL85D62M208S – P.E.C. rosellina.mendicino@avvlamezia.legalmail.it), con studio professionale in Lamezia Terme alla Via C. Colombo n.2, iscritta nell’elenco dei gestori della crisi da sovraindebitamento tenuto dall’ O.C.C. del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme,

premessato che

- i signori **MENDICINO Domenico**, nato il 17.12.1946 a Nocera Terinese (CZ), c.f. MNDDNC46T17F910I, e **PROVENZANO Antonietta** nata il 11.11.1958 a Falerna (CZ), c.f. PRVNNT58S51D476Y, (da ora in poi anche semplicemente “debitori”) coniugati in regime di comunione legale dei beni ed entrambi residenti in Lamezia Terme, Via Vinicio Cortese n. 4, hanno depositato in data 20.11.2024 domanda (con prot. n. 356/2024) all’O.C.C. istituito presso l’Ordine degli Avvocati di Lamezia Terme per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della crisi al fine di accedere ad un piano di ristrutturazione dei debiti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 65 e ss. del D. Lgs. 14/2019 (**doc. I**);
- con provvedimento n. prot. 356 del 20.11.2024 la scrivente veniva nominata dal Referente dell’O.C.C. di Lamezia Terme quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi (**doc. II**);
- con dichiarazione del 21.11.2014 la sottoscritta ha accettato l’incarico (**doc. II**)

dichiara

- di possedere i requisiti di onorabilità di cui all’art. 4 e di indipendenza di cui all’art.11 comma 3, lettera a) del D.M. 202/2014;
-
- che non sussistono condizioni d’incompatibilità per l’espletamento dell’incarico;
 - di non trovarsi in situazioni di conflitto d’interesse e, nella specie, di non avere alcun rapporto di natura personale e/o professionale con i debitori e con coloro che hanno interesse all’operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento;
 - di non trovarsi in una delle situazioni previste dall’art. 2399 c.c.
 - di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori istanti;



- di non essere legato ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale e/o professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi,

espone

la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

1. Condizioni e presupposti di ammissibilità

I debitori

- a) risultano senz'altro versare in **stato di sovraindebitamento**, definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del C.C.I.I. come *«lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore [...] non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza»*;
- b) rivestono la qualifica di **consumatore** definito dall'art. 2, comma 1, lett. e) del C.C.I.I. come *“la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, e accede agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza per debiti contratti nella qualità di consumatore.”*
- c) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione



economica e patrimoniale (come da allegato elenco);

d) non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

e) non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda o hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

f) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

2. La documentazione consegnata dagli istanti.

La valutazione di completezza ed attendibilità

In via preliminare, lo scrivente gestore attesta che la documentazione consegnata risulta completa e attendibile, ovvero idonea a ricostruire la situazione economica e patrimoniale dei debitori.

Ai fini della presente relazione sono stati utilizzati, oltre agli atti e ai documenti consegnati al gestore e meglio specificati nell'indice allegato sub **doc. III**, i documenti integrativi atti a dimostrare la reale composizione del nucleo familiare e l'aggravamento delle condizioni di salute della sig.ra Provenzano.

3. Attività preliminari del gestore della crisi

La scrivente ha chiesto e ottenuto dal Tribunale l'autorizzazione all'accesso ai dati relativi ai debitori istanti contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella centrale dei rischi, nella centrale di allarme interbancaria, nell'allarme informatizzato degli assegni e in ogni altra banca dati, anche tributaria, compreso l'archivio centrale informatizzato.

In esito alle richieste il Gestore ha ottenuto le seguenti informazioni relative alle seguenti banche dati: Agenzia delle Entrate, anagrafe tributaria e dei rapporti finanziari; C.R.I.F.; C.A.I.; Centrale Rischi Banca d'Italia; C.T.C.; Registri Immobiliari; P.R.A.;

- nonché le precisazioni dei crediti da parte dei creditori, ad eccezione di Intesa San Paolo Spa, i quali sebbene interpellati con invito trasmesso a mezzo pec, non hanno precisato al Gestore i crediti vantati.

4. La situazione familiare, economica e patrimoniale

✓ Situazione familiare

I coniugi Mendicino Domenico e Provenzano Antonietta risultano aver contratto matrimonio in data 20.08.1978 in regime di comunione legale dei beni. Dalla loro unione sono nati tre figli Debora, Giuseppe e Viviana.



Dal Certificato di Stato di famiglia risulta che il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, è composto oltre che degli istanti, anche dalla figlia **Viviana** nata a Lamezia Terme il 16.01.1993.

Tuttavia, per come dichiarato in data 27.02.2025 e documentalmente dimostrato dalla sig.ra Viviana, la stessa, di fatto, non è più “residente” nella casa familiare sin dal mese di ottobre 2022. In particolare, dalla dichiarazione e dalla documentazione allegata, risulta che la stessa dal mese di ottobre 2022 e fino al mese di novembre 2023 ha convissuto a Napoli con il compagno; dal mese di ottobre 2023 al mese di settembre 2024 la sig.ra Viviana, studentessa presso l’università Federico II di Napoli, ha usufruito della casa dello studente.

Contemporaneamente, dal mese di giugno 2024 al mese di dicembre dello stesso anno, la sig.ra Viviana essendo stata assunta a tempo determinato presso l’Agenzia Tutela della salute di Bergamo, viaggiava tra Napoli e Bergamo (trovando qui ospitalità in casa di amici).

Infine, dal mese di dicembre 2024 la sig.ra Viviana, essendo stata assunta a tempo indeterminato presso l’ASP di Cosenza, si è trasferita definitivamente a Lamezia Terme in Via Monte Mancuso n. 2, andando ad abitare stabilmente presso la casa del compagno, che per esigenze lavorative era già rientrato in Calabria (**doc. IV**).

I coniugi istanti risiedono in Lamezia Terme alla Via Vinicio Cortese n. 4, in un appartamento assegnato in proprietà superficiaria per 99 anni dalla Cooperativa Ediec-D.

✓ **Situazione economica**

MENDICINO Domenico

Il sig. Mendicino Domenico è stato dipendente presso l’ASP di Catanzaro con la qualifica di infermiere professionista ed è in quiescenza sin dal 2010.

Il sig. Mendicino ha percepito e percepisce tutt’ora:

1) pensione INPS categoria Vocpdel per un importo mensile netto di circa € 1.866,26;

PROVENZANO Antonietta

La sig.ra Provenzano Antonietta non ha mai svolto attività lavorativa. Dal 2009 le è stata riconosciuta un’invalidità con riduzione della capacità lavorativa del 75% e percepisce una pensione di invalidità categoria Invciv pari ad un importo mensile di € 313,91.

✓ **Situazione patrimoniale**

I. Beni immobili



Mendicino Domenico è proprietario per 1/1 del diritto superficario per 99 anni di un bene immobile della Cooperativa edilizia Ediec-D, adibita ad abitazione familiare, sito nel comune di Lamezia Terme (cz) Via Vinicio Cortese n. 4, censito al N.C.E.U. **foglio 37 part 1330 sub 30** cat. A/3 classe 2 – 6,5 vani rendita € 352,48;

Inoltre risulta comproprietario per 1/4 dei seguenti immobili censiti al Catasto fabbricati del Comune di Nocera Terinese (cz):

- **foglio 25 part 636 sub 1** cat. A/5 classe 1 – 1 vano rendita € 31,50, Via Tedesco n. 105;
- **foglio 25 part 636 sub 3** cat. A/6 classe 2 – 1 vano rendita € 21,17, Via Tedesco n. 10;
- **foglio 25 part 658** cat. C/6 classe 1 – 16 mq rendita € 12,40, Via Tedesco n. 30;
- **foglio 25 part 740 sub 2** cat. A/6 classe 1 – 2 vani rendita € 36,15, Via Tedesco n. 2;

e comproprietario per 1/4 di un terreno censito nel Catasto terreni del comune di Nocera Terinese (cz):

- **foglio 25 part 741 ha 420** reddito dominicale € 2,17 reddito agrario € 0,76.

II. Beni mobili registrati

Provenzano Antonietta è proprietaria dell'autovettura Peugeot 208 tg FE564XD che risulta avere un valore di circa € 6.500,00 utilizzata dai coniugi per le esigenze quotidiane della vita. Si ritiene di escludere detto bene dal calcolo dell'alternativa liquidatoria considerato che ad entrambi gli istanti sono state riconosciute delle malattie invalidanti per come di seguito dettagliate:

- al Sig. Mendicino, già invalido al 50% per cause molteplici dal 1971, gli è stata certificata nel 2015, ai sensi della L. 509/88 e L. 124/98, una invalidità al 66% per diabete mellito tipo II, cardiopatia ipertensiva, sindrome delle apnee notturne. Inoltre, nel 2023 gli è stata diagnosticata una malattia aterosclerotica coronarica trattata mediante impianto di stent;
- alla Sig.ra Provenzano, per le malattie di cui è da sempre stata affetta, nel 1991 inizialmente le veniva certificata una incollocabilità al lavoro e, successivamente, nel corso degli anni, verificandosi un peggioramento delle patologie cui è sempre stata affetta, è passata da una invalidità del 67% nel 2003 ad una del 75% nel 2009; inoltre la Sig.ra Provenzano soffre di ipertensione arterioso per cui è in cura, ha subito un intervento chirurgico di artroprotesi al ginocchio dx per gonartrosi con impianto di protesi con successiva riabilitazione; infine è in cura presso il CSM presso l'Ospedale di Lamezia Terme in quanto affetta, da sempre, da sindrome ansioso-depressiva.

III. Valori mobiliari



Mendicino Domenico è titolare di conto corrente n. 51100/1000/13192 presso la Banca Intesa San Paolo SpA filiale di Lamezia Terme il cui saldo alla data del 31.07.2024 è pari ad - € 2.519,54 sul quale è disposto l'accredito della pensione e delegato il pagamento del finanziamento stipulato con Findomestic Banca Spa.

Entrambi i coniugi sono cointestatari del conto corrente n. 2336467 in essere presso Banco Posta Filiale di Lamezia Terme che alla data del 13.09.2024 porta un saldo pari a + € 59,23 sul quale è accreditata la pensione di invalidità della Sig.ra Provenzano.

5. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni

Nell'atto denominato "proposta di piano del ristrutturazione" datato 19.11.2024, depositato innanzi all'O.C.C., gli istanti hanno dedotto le ragioni del loro sovraindebitamento, asserendo che lo stesso sarebbe stato generato da una molteplicità di concause, soprattutto dovute al susseguirsi di gravi problemi di salute per entrambi i coniugi.

Le vicende che hanno portato al sovraindebitamento possono riassumersi come segue.

Il Sig. Mendicino ha provveduto al mantenimento della moglie Provenzano Antonietta, da sempre disoccupata, e dei figli Debora, Giuseppe e Viviana.

Gli istanti, infatti, si sono dedicati esclusivamente alla crescita dei propri figli permettendo e consentendo ad ognuno di seguire il proprio percorso universitario e formativo fino al completamento degli studi e garantendogli il mantenimento economico fino a che gli stessi non hanno raggiunto la propria indipendenza.

Al contempo entrambi i coniugi hanno dovuto affrontare interventi chirurgici importanti, cui sono seguite le previste e necessarie riabilitazioni, che hanno comportato esborsi economici straordinari e che, nel corso degli anni, sono diventati sempre più ingenti (per via anche dei diversi controlli periodici che hanno dovuto sostenere).

Nel corso degli anni ad entrambi gli istanti sono state riconosciute delle malattie invalidanti che hanno comportato, in particolare:

- per la Sig.ra Provenzano la sua incollocabilità al lavoro fin dal 1991 e nel 2009 il riconoscimento di un'invalidità pari al 75% ai sensi della Legge n. 118/1971 artt. 2 e 13;



- al Sig. Mendicino, già invalido al 50% dal 1971, è stata riconosciuta nel 2015 un'invalidità del 66% ai sensi delle Leggi n. 509/1988 e 124/1998 (il tutto come da certificazioni mediche offerte al gestore).

L'invalidità riconosciuta al Sig. Mendicino ha determinato per lo stesso l'impossibilità di svolgere lavoro straordinario e/o notturno, utile al fine di far aumentare le entrate familiari e compensare, così, i rilevanti esborsi economici per le spese ordinarie oltre a tutte quelle straordinarie che di volta in volta si sono susseguite.

L'accesso al credito è iniziato all'incirca nel 2010, con la stipula di un contratto di finanziamento, che è stato estinto completamente, servito anche per far fronte alle spese matrimoniali del figlio Giuseppe. Successivamente un grave incidente automobilistico occorso nel 2016 e la delibera da parte dell'assemblea condominiale dei lavori di ristrutturazione, che ha comportato un esborso di € 14.658,42, ha costretto il Sig. Mendicino ad accendere una serie di finanziamenti per fronteggiare sia le spese straordinarie (acquisto nuova vettura e spese di ristrutturazione) che quelle ordinarie (spese sanitarie, spese universitarie, etc). Nel 2020 il sig. Mendicino ha rifinanziato il prestito personale con Findomestic Banca Spa (acceso nel 2019) per l'importo complessivo di € 58.000,00, con un rateo mensile di € 717,60 e stipulare nell'anno 2022 con Findomestic Spa un finanziamento per complessivi € 40.200,00 con cessione del quinto per € 335,00 mensili (di cui € 28.976,17 per Sorte capitale e € 11.223,83 per Interessi e Accessori). Oltre al contratto di fido con Intesa San Paolo che deve uno scoperto di € 2.570,74.

La Sig.ra Provenzano ha stipulato nel 2023 un prestito personale Agos Ducato Spa per l'importo complessivo di € 5.230,00 (di cui € 4.000,00 per capitale, € 1.088,00 per interessi e € 142,00 per accessori e con un rateo mensile di € 106,00) avendo necessità di liquidi per sostenere le spese per l'intervento di inserimento protesi al ginocchio, e nel 2024 ha attivato una linea di credito con Findomestic Banca Spa per l'importo complessivo di € 3.000,00 con addebito mensile sul cc Banco Posta di rate pari a € 82,50.

Nonostante avverse condizioni anche di salute, comunque, con grande fatica, sino alla data di presentazione della domanda all'OCC i debitori hanno pagato tutte le rate dei finanziamenti e, quindi, sono riusciti a far fronte ai debiti. Ciò è dimostrato dai documenti offerti al gestore, dai quali risulta che, in tale momento si è pertanto concretizzato lo stato di sovraindebitamento, inteso come il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che ha determinato la difficoltà per i debitori di adempiere alle proprie obbligazioni. Giova precisare che dalla documentazione offerta e dai controlli effettuati dal gestore emerge che gli istanti hanno



adempito a tutte le obbligazioni assunte nonché al versamento di tutte le imposte e i tributi ad eccezione della tassa automobilistica (per le quali il recupero è affidato all'Agenzia delle Entrate – Riscossione).

In definitiva, dunque, si può affermare che i debitori non abbiano determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode. Il che dimostra che il contegno degli stessi è stato di certo ispirato a diligenza, correttezza e prudenza. Al che si aggiunga che non è mai emerso che da parte dei debitori vi sia stata alcuna spesa per beni non necessari e/o voluttuari e/o superflui.

6. Le spese mensili familiari

Gli istanti hanno dedotto nell'istanza che le spese mensili familiari ammontano ad € 953,15 circa.

Tuttavia, da un colloquio intercorso con i debitori istanti è emerso che le condizioni di salute della signora Provenzano hanno subito un peggioramento. In particolare, nel mese di gennaio 2025 è stato sottoposta ad altro intervento di revisione della protesi totale al ginocchio destro e protesizzazione rotula. In esito alle dimissioni, oltre alla terapia farmacologica, sono stati prescritti dispositivi medici (calze elastiche anti-trombo, stampelle a carico completo progressivo, oltre ad una serie di sedute di rieducazione al passo, propriocettiva, rinforzo muscolare e recupero articolare. Dette spese, comprese quelle di viaggio (essendo la sig.ra Provenzano in cura al San Raffaele di Milano) sino a questo momento sono state sostenute dalla figlia (**doc. V**).

Stante quanto sopra e considerato che la sig.ra Provenzano ha riferito di non avere al momento la liquidità economica neanche per effettuare le visite di controllo né ottenere il certificato necessario per presentare all'Inps competente istanza di aggravamento dell'invalidità (il cui costo si aggira a circa € 200,00), si ritiene di quantificare in € 1.300,00 il fabbisogno mensile familiare.

Tale quantificazione viene dal gestore effettuata tenendo conto del fatto che tra le entrate mensili familiari l'importo di € 313,33 viene dalla sig.ra Provenzano percepito a titolo di indennità di invalidità.

A sostegno della correttezza nella quantificazione del fabbisogno si riporta di seguito tabella di calcolo della spesa media mensile per numero di componenti del nucleo familiare dal quale si evince che l'importo lasciato nella disponibilità dei coniugi istanti è inferiore alla spesa media prevista per nucleo familiare composto da un solo soggetto.



PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI. Anno 2023, valori stimati in euro						
DIVISIONE DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.647,54	2.384,65	2.855,59	3.183,48	3.032,86	2.243,01
SPESA MEDIA MENSILE	1.971,90	2.815,82	3.291,43	3.659,43	3.581,14	2.738,07
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	337,15	531,51	662,16	757,38	816,82	526,12
Cereali e prodotti a base di cereali	51,74	81,43	102,94	123,91	138,91	82,56
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati	66,43	111,33	141,12	166,26	184,11	110,69
Pesci e altri frutti di mare	22,76	42,11	51,05	58,62	57,01	39,49
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	42,31	65,87	80,35	91,81	97,91	64,68
Oli e grassi	11,18	18,14	19,95	20,88	24,36	16,56
Frutta e frutta a guscio	30,92	47,49	53,37	56,75	59,27	44,23
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	47,23	70,44	82,89	93,76	102,18	68,66
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	13,75	22,22	29,82	35,95	37,25	22,95
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n.a.c.	23,68	30,69	47,69	48,77	53,19	34,44
Succhi di frutta e verdura	1,91	3,19	4,88	6,67	8,74	3,73
Caffè e succedanei del caffè	10,09	16,02	18,32	19,72	17,61	14,83
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	2,26	3,08	3,43	4,02	4,55	3,03
Bevande al cacao	0,06	0,06	0,16	0,32	0,36	0,12
Acqua	9,05	13,24	17,20	18,77	18,69	13,38
Bibite	2,98	4,93	7,33	8,78	11,14	5,42
Altre bevande analcoliche	0,76	1,10	1,58	2,27	1,46	1,23
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,06	0,16	0,08	0,10	-	0,10
Non alimentare	1.634,75	2.284,31	2.629,27	2.902,05	2.764,32	2.211,95
Bevande alcoliche e tabacchi	30,89	46,67	56,18	56,87	58,79	44,45
Abbigliamento e calzature	58,15	91,06	141,20	174,98	184,06	103,06
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	873,11	1.055,30	1.023,47	1.078,10	1.004,81	984,82
Interventi di ristrutturazione	23,15	45,56	42,18	49,86	32,26	36,89
Affitti figurativi	554,72	661,81	624,36	658,04	526,26	610,40
Mobili, articoli e servizi per la casa	75,52	118,83	132,25	148,94	145,84	110,66
Salute	82,35	143,22	132,00	135,09	137,02	117,84
Trasporti	155,34	294,23	401,75	454,72	449,65	290,57
Informazione e comunicazione	49,27	73,80	93,48	105,42	101,84	73,75
Ricreazione, sport e cultura	57,78	95,89	132,94	173,94	161,16	101,83
Istruzione	3,14	6,38	26,25	45,41	56,37	16,05
Servizi di ristorazione e di alloggio	99,79	141,99	205,75	254,28	205,75	155,60
Servizi assicurativi e finanziari	49,12	80,44	97,46	100,40	104,70	75,69
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	100,29	136,52	186,52	173,89	154,32	137,64

7. Elenco dei creditori e sussistenza dello stato di sovraindebitamento

L'elenco dei creditori dei coniugi Mendicino – Provenzano con l'indicazione degli importi, delle rispettive cause di prelazione è quello che viene riportato di seguito.

Per maggiore chiarezza si riportano due distinte tabelle: a) creditori esclusivi Mendicino; b) creditori esclusivi Provenzano. Si precisa che lo scrivente gestore ha invitato ciascun creditore a precisare il credito indicando eventuali cause di prelazione.

a) Creditori Mendicino

CREDITORE	FINANZIAMENTO	IMPORTO RICHIESTO	INTERESSI	TOTALE FINANZIATO	NUMERO E IMPORTO RATE	RESIDUO CREDITO	PRIVILEGIO
FINDOMESTIC BANCA S.P.A.	N.045583644 DEL 29/06/2020	58.000,00 €	28.112,00 €	86.112,00 €	120 X 717,00	38.672,06 €	chirografo
FINDOMESTIC BANCA S.P.A.	N. 914015 DEL 12/01/2022	28.976,17 €	11.223,83 €	40.200,00 €	120 x 335,00	26.471,00 €	chirografo
Intesa San Paolo	fido c/c 51100/1000/00013192					2.570,74 €	chirografo

Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella n.03020150004011225000 notificata il 17/9/2015 Cartella n.03020160005086364000 notificata il 25/10/2016 Cartella n.03020180002326351000 notificata il 16/06/2018 Cartella n.03020200007458604000 notificata il 4/04/2022 Cartella n.03020240007947885000 mai notificata Cartella n.03020250007062651000 notificata il 19.05.2025					3.845,70 €	€ 2.797,17 privilegio generale ex art. 2752 c.c. € 1.048,53 chirografo
		86.976,17 €	39.335,83 €	126.312,00 €		71.559,50 €	

1. Debito risultante da rifinanziamento prestito personale contratto il 29.06.2020 con Findomestic Banca Spa n. 045583644 per l'importo complessivo di € 86.112,00 (di cui € 58.000,00 per sorte capitale ed € 28.112,00 per interessi e accessori) con rata mensile di € 717,60;
2. Debito derivante da finanziamento stipulato in data 12.01.2022 con Findomestic Spa n. 914015 per l'importo complessivo di € 40.200,00 (di cui 28.976,17 per sorte capitale e € 11.223,83 per interessi e accessori) con rate mensili di € 335,00 con cessione del quinto;
3. Contratto di fido con Intesa San Paolo
4. Debito con Agenzia Entrate Riscossione per l'importo complessivo di 3.845,70 € per Tassa automobilistica dal 2009 al 2022.

b) Creditori Provenzano

CREDITORE	FINANZIAMENTO	IMPORTO RICHIESTO	INTERESSI / SPESE GESTIONE	TOTALE FINANZIATO	NUMERO E IMPORTO RATE	RESIDUO CREDITO	PRIVILEGIO
FINDOMESTIC BANCA S.P.A.	N. 054095582 DEL 16/06/2022	€ 3.000,00			carta rateale € 82,50	2.440,62 €	chirografo
AGOS DUCATO S.P.A.	N. 71548375 DEL 18/10/2023	€ 4.000,00	€ 1.088,00 / € 142,00	5.230,00 €	48 x 106,00	3.497,54 €	chirografo



Agenzia delle Entrate Riscossione	Cartella n.03020130010807236000 notificata il 28/10/2014 Cartella n.03020140014729589000 notificata il 3/10/2014 Cartella n.03020160005955413000 notificata il 25/10/2016 Cartella n.03020180002706136000 notificata il 16/06/2018 Cartella n.03020200007926735000 notificata il 4/04/2022 Cartella n.03020210006469244000 notificata il 24/08/2022 Cartella n.03020220004461538000 notificata il 6/06/2023 Cartella n.03020240008375988000 mai notificata Cartella n.03020250008122649000 notificata il 19/05/2025					5.253,98 €	€ 3.813,55 privilegio generale ex art. 2752 c.c. € 1.440,43 chirografo
TOTALE		€ 7.000,00	€ 1.230,00	€ 5.230,00		€ 11.192,14	

1. Debito per prestito personale stipulato il 18.10.2023 con Agos Ducato Spa n. 71548375 per l'importo complessivo di € 5.230,00 (di cui € 4.000,00 per capitale, € 1088,00 per interessi e € 142,00 per accessori) da restituire con rata mensile di € 106,00;
2. Debito per apertura di carta di credito con Findomestic Banca Spa contratto il 07.03.2024 n. 20241709604200100 sul conto corrente Banco Posta per l'importo di € 3.000,00 con rata mensile di € 82,50;
3. Debito con Agenzia Entrate Riscossione per l'importo complessivo di € 5.253,98 per Tassa automobilistica dal 2008 al 2022.

Dalle superiori tabelle emerge la situazione di sovraindebitamento di entrambi i debitori.

A fronte delle entrate reddituali mensili complessive pari ad € 2.179,57 € circa essi dovrebbero corrispondere, per soddisfare i propri debiti, l'importo mensile di € 1.240,50 circa relativamente alle obbligazioni periodiche (mutuo e finanziamenti). Residua, dunque, la somma di € 939,00 circa che non è sufficiente a coprire le spese familiari considerato che entrambi i coniugi sono affetti da diverse patologie mediche alcune delle quali implicano spese periodiche e costanti.

Per tale ragione, da un lato gli istanti si sono visti costretti ad utilizzare costantemente i fidi bancari senza riuscire mai a rientrare dallo scoperto e, dall'altro lato, non sono stati e non saranno in grado di ridurre la propria esposizione debitoria anche in considerazione dell'aggravarsi delle condizioni di salute.

Si fa presente che nel corso di un colloquio gli istanti hanno dichiarato (ed in parte documentato **doc. V**) che in realtà sino ad ora parte delle spese necessarie per le cure mediche, viaggi per interventi, assicurazione RC auto sono state anticipate dai figli (pur avendo nucleo familiare autonomo).



Dunque, gli istanti sono riusciti a versare tutti i ratei e a pagare tutti i tributi e le imposte (vedasi le cartelle di pagamento dell'agenzia delle entrate che riportano debiti esclusivamente relativi alle tasse automobilistiche) anche e soprattutto grazie all'aiuto economico dei figli.

Evidente è dunque la sua situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile.

8.

LA VALUTAZIONE DEI CREDITORI SUL MERITO CREDITIZIO

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 CCII, il gestore deve indicare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore, considerato in relazione al suo reddito disponibile, detratto dunque quanto necessario al mantenimento del debitore medesimo e della sua famiglia. È possibile quantificare le spese di mantenimento moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE, prevista dal regolamento di cui al D.P.C.M. 5.12.2013, n. 159, variabile in base al numero dei componenti del nucleo familiare.

L'indagine di cui è stata effettuata utilizzando i seguenti indici:

- 1) il reddito netto mensile;
- 2) le spese di mantenimento del nucleo familiare (ottenute dall'importo dell'assegno sociale INPS moltiplicato per il parametro di equivalenza ISEE, variabile a seconda del numero dei componenti della famiglia);
- 3) gli importi già destinati al pagamento di precedenti finanziamenti.

Da ciò la seguente operazione aritmetica:

<u>reddito netto mensile</u> (RNM)
-
<u>spese nucleo familiare mensili</u> (SNFM)
(ottenuto da importo sociale Inps X parametro di equivalenza ISEE)
-
<u>ratei finanziamenti preesistenti</u> (RFP)
=
<u>importo disponibile mensile</u> (IDM)

Al momento di concessione di ciascun prestito, ove l'importo disponibile del debitore risulti inferiore al rateo che il medesimo è tenuto a corrispondere in seguito alla concessione del nuovo finanziamento, ne consegue che il debitore è impossibilitato a far fronte al nuovo debito e che il creditore non ha tenuto conto del merito creditizio del primo.



VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
FINDOMESTICBANCA S.P.A. N.045583644 DEL 29/06/2020	
A) Assegno Sociale anno 2020 (fonte INPS)	505,81 €
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2020 (nucleo 3 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.031,85 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (1.866,26x13 = 24.260,99/12 mensilità)	2.021,75 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere ()	- €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	989,90 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	717,60 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	272,30 €

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
FINDOMESTIC BANCA S.P.A. N. 914015 DEL 12/01/2022	
A) Assegno Sociale anno 2022 (fonte INPS)	469,03 €
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2022 (nucleo 3 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	956,82 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (1.866,26x13 = 24.260,99/12 mensilità)	2.021,75 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere ()	717,60 €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	347,33 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	335,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	12,33 €

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
FINDOMESTIC BANCA S.P.A. N. 054095582 DEL 16/06/2022	
A) Assegno Sociale anno 2022 (fonte INPS)	469,03 €
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2022 (nucleo 3 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	956,82 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (313,33 x13 = 4.080,83/12 mensilità)	340,06 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere ()	
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	- 616,76 €



(G) Rata mensile di finanziamento concesso	82,50 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	- 699,26 €

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
AGOS S.P.A. N. 71548375 DEL 18/10/2023	
A) Assegno Sociale anno 2023 (fonte INPS)	503,27 €
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2022 (nucleo 3 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (AxB)	1.026,67 €
(D) Reddito mensile netto disponibile (333,33 x13 = 4.333,29/12 mensilità)	361,10 €
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere ()	82,50 €
(F) Rata mensile massima sostenibile (D-C-E)	- 748,07 €
(G) Rata mensile di finanziamento concesso	106,00 €
(H) GAP restituzione rata mensile (F-G)	- 854,07 €

Occorre evidenziare che, per come riferito dai coniugi istanti, Findomestic Spa ha sospeso il rid relativo al prestito personale n. 045583644 sin dal ricevimento della richiesta di precisazione del credito inviata dallo scrivente gestore nel mese di marzo 2025.

Sino a tale momento le rate risultavano regolarmente pagate.

A ciò si aggiunga che, sebbene richiesto dallo scrivente gestore, nessun creditore ha trasmesso la documentazione istruttoria atta a dimostrare di aver correttamente valutato il merito creditizio previsto dall'art. 124 bis TUB.

9.

ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Allo scrivente non risultano atti dei debitori impugnati dai creditori.

10.

LA PROPOSTA DEI DEBITORI

E LA CONVENIENZA DEL PIANO PER LA RESTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Gli istanti **propongono:**

a) il pagamento dei crediti chirografari (pari di € 76.475,92) **con falcidia del 72,40%**, dunque **pari ad € 21.109,68**, il tutto utilizzando le entrate indicate nel paragrafo 7.



b) il pagamento del 100% dei crediti privilegiati.

* * *

Mendicino Domenico è titolare pro quota dei seguenti immobili:

- 1. foglio 37 part 1330 sub 30** cat. A/3 classe 2 – 6,5 vani rendita € 352,48 in Lamezia Terme (cz) Via Vinicio Cortese n. 4, piano 2, int. 2, **proprietà 1/1 del diritto superficario** per 99 anni dell'immobile della Cooperativa edilizia Ediec-D, adibita ad abitazione familiare;
- 2. foglio 25 part 636 sub 1** cat. A/5 classe 1 – 1 vano rendita € 31,50, in Nocera Terinese (cz) Via Tedesco n. 105 **proprietà per ¼**;
- 3. foglio 25 part 636 sub 3** cat. A/6 classe 2 – 1 vano rendita € 21,17, in Nocera Terinese (cz) Via Tedesco n. 105 **proprietà per ¼**;
- 4. foglio 25 part 658** cat. C/6 classe 1 – 16 mq rendita € 12,40, in Nocera Terinese (cz) Via Tedesco n. 105 **proprietà per ¼**;
- 5. foglio 25 part 740 sub 2** cat. A/6 classe 1 – 2 vani rendita € 36,15, in Nocera Terinese (cz) Via Tedesco n. 105 **proprietà per ¼**;
- 6. foglio 25 part 741 ha 420** uliveto cl. 1, reddito dominicale € 2,17 reddito agrario € 0,76, **proprietà per ¼**.

Il valore delle quote immobiliari deve intendersi assai esiguo, per come è evidente dal valore catastale degli immobili, ottenuto utilizzando criteri oggettivi quali la rendita catastale e la categoria immobiliare.

In particolare, con riferimento ai fabbricati ed ai terreni, il cui valore è stato determinato in relazione alle quote di proprietà del debitore Mendicino, è stata adottata la seguente formula:

reddito dominicale rivalutato al 5% X il moltiplicatore catastale (120).

con riferimento ai terreni, considerate le quote di titolarità di Mendicino, è stata adottata la seguente formula:

reddito dominicale rivalutato al 25% X il moltiplicatore catastale (90).

E così:

- il valore dell'immobile di cui al punto 1) risulta pari ad € 44.412,48;
- il valore dell'immobile di cui al punto 2) risulta pari ad € 3.969,00, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad ¼ è all'incirca di € 992,25;
- il valore dell'immobile di cui al punto 3) risulta pari ad € 2.667,42, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad ¼ è all'incirca di € 566,56;



- il valore dell'immobile di cui al punto 4) risulta pari ad € 1.562,40, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{1}{4}$ è all'incirca di € 390,60;
- il valore dell'immobile al punto 5) risulta pari ad € 1.138,73, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{1}{4}$ è all'incirca di € 284,68;
- il valore del terreno al punto 6) risulta pari ad € 244,13, dunque il valore della quota intestata al debitore pari ad $\frac{1}{4}$ è all'incirca di € 61,03;

Il tutto per un valore immobiliare complessivo di circa € 46.707,60 di cui

- € 44.412,48 bene immobile adibito ad abitazione familiare;
- 2.234,09 porzioni di immobili indivisi;
- € 61,03 porzioni indivise di terreno agricolo.

Considerato dunque il complessivo valore immobiliare, si ritiene che il piano di cui alla presente relazione abbia maggiore convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria. Ai fini di una eventuale ed ipotetica vendita, devono invero considerarsi tutte le spese prededucibili necessarie per la procedura liquidatoria (ad es. perizia di stima, spese di pubblicità, oneri del liquidatore, ecc.).

E, inoltre, devono essere considerate le seguenti circostanze:

- l'unico immobile di proprietà esclusiva di Mendicino, adibito ad abitazione principale dei coniugi, allo stato è concesso in proprietà superficiaria per 99 anni. Tale situazione determina un abbattimento del prezzo di stima avuto riguardo anche all'importo che sarà dovuto dall'acquirente per l'ipotesi di riscatto della piena proprietà;
- la quota di terreno per $\frac{1}{4}$ in testa allo stesso Mendicino, se venduta singolarmente, risulterebbe pressoché priva di valore;
- per gli altri fabbricati indivisi, per i quali Mendicino ha la quota di $\frac{1}{4}$, si presume che la vendita sia poco appetibile atteso che trattasi di cespiti, popolari e/o di tipo economico, siti nel Comune di Nocera Terinese, tutti di piccole dimensioni, di talché è facile prevedere che una eventuale (ma solo ipotetica) cessione avverrebbe ad un prezzo inferiore al valore reale delle quote di cui trattasi.

In definitiva, quanto offerto dai debitori è somma che deve presumersi di gran lunga maggiore rispetto alle quote immobiliari di proprietà del Mendicino e in ogni caso a quanto potrebbe ottenersi dalla liquidazione delle medesime.



11.

I COSTI DELLA PROCEDURA

1. Compenso + accessori O.C.C.	€ 2.717,00
Spese vive anticipate O.C.C.*	€ 56,42
<u>Totale O.C.C.</u>	<u>€ 2.773,42</u>
TOTALE COSTI PROCEDURA	€ 2.773,42

* Si indicano di seguito le spese vive anticipate dal gestore nominato, i cui giustificativi si producono in allegato alla presente relazione (**doc. VI**):

1) C.U. iscrizione a ruolo istanza 492-bis c.p.c.	€ 43,00;
2) Diritti UNEP per ricerca 492 bis cpc Mendicino Domenico	€ 6,71;
3) Diritti UNEP per ricerca 492 bis cpc Provenzano Antonietta	€ 6,71.

2. Compenso + accessori Avv. Famularo	€ 2.505,62
<u>Totale Avv. Famularo</u>	<u>€ 2.505,62</u>
TOTALE	€ 2.505,62

12.

LA PROPOSTA DI PIANO

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori una quota di rientro del loro credito in misura di gran lunga superiore rispetto all'alternativa liquidatoria;
- dare certezza e stabilità al pagamento dei debiti assunti dai debitori assicurando comunque al nucleo familiare degli stessi un dignitoso tenore di vita;
- ottenere un piano di rientro fattibile, ovvero che possa essere concretamente onorato dagli istanti, in modo tale da garantire le ragioni del ceto creditorio.

I debitori, in accordo con lo scrivente gestore, propongono il pagamento delle spese prededucibili e dei creditori con le seguenti modalità:

- dalla data di omologa del piano e per un totale di mesi 13 circa verranno pagati i creditori prededucibili e privilegiati per come meglio sarà specificato di seguito;
- solo dopo avranno luogo i pagamenti dei creditori chirografari.



Nel dettaglio, il piano sarà così articolato:

I) SODDISFAZIONE DEI CREDITORI PREDEDUCIBILI E PRIVILEGIATI

- 1. i debitori** corrisponderanno la somma complessiva mensile di € 879,57, al fine di pagare, nei **primi sei mesi** dall'omologa, il compenso dell'OCC (€ 2.771,80 prededucibile) e dell'Avv. Monique Famularo (€ 2.505,62 privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.)

II) SODDISFAZIONE DEGLI ALTRI CREDITORI

- 2. i debitori** corrisponderanno la somma di € 879,57 per n. 32 mensilità, pari complessivamente ad € 27.720,40 **di cui**

- € 6.610,72 per il pagamento del **100% del credito privilegiato** in favore di Agenzia delle Entrate riscossione;

- € 21.109,68 pari al **27,60%** dell'ammontare totale dei propri debiti **chirografari** in favore degli altri creditori.

Giusta l'art. 67, co. 3 CCII, la proposta prevede anche la falcidia del debito Findomestic derivante dal contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio N. 914015 del 12/01/2022.

Prospetto modalità di pagamento			
	OCC *	Avv. Famularo	rateo n.
Prededuazione	461,97 €	417,60 €	da 1 a 6
Totale	2.771,80 €	2.505,62 €	
Agenzia delle Entrate			
	879,57	da 7 a 13	
Privilegio	453,73	14	
totale	6.610,72 €		
	CREDITORE	importi	rateo n.
	Agenzia delle Entrate Riscossione		
		425,84 €	14
		264,21 €	15
totale a		690,05 €	



	Intesa San Paolo		
		615,36 €	15
		97,36 €	16
totale b		712,72 €	
	AGOS DUCATO S.P.A.		
		782,21 €	16
		187,47 €	17
totale c		969,68 €	
	FINDOMESTIC BANCA S.P.A.		
		692,10 €	17
		879,57 €	18-37
		453,73 €	38
totale d		18.737,23 €	
totale (a+b+c+d)		21.109,68 €	

*** L'importo dei compensi versato all'OCC per il 50% è riconosciuto in osservanza del disposto dell'art. 71 c. 4 CCII, mentre l'altro 50% viene accantonato**

Il tutto con l'espresso **divieto per i debitori istanti**, dalla data di omologa e sino alla completa esecuzione del piano, **di accesso al mercato del credito al consumo, di utilizzo degli strumenti di pagamento elettronico a credito**, e di sottoscrizione di strumenti crediti e finanziari.

13.

ATTESTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO

Giusta quanto sin qui dedotto ed illustrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 CCII, lo scrivente O.C.C., in persona del nominato gestore della crisi

verificata

- la completezza della documentazione depositata;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dagli istanti, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dall'O.C.C. nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art.68 comma 4 CCII;

considerata

- la ragionevole certezza della fonte di reddito di Mendicino Domenico, percettore di pensione lavorativa INPS, e quella di Provenzano Antonietta, titolare di pensione di invalidità;



ATTESTA

che la proposta contenuta nella presente relazione, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi attendibile e ragionevolmente attuabile, prevedendo esso risultati conseguibili dai debitori, in un lasso di tempo comunque congruo. Di talché, la proposta sopra illustrata appare fattibile ed economicamente sostenibile, nonché conveniente per i creditori rispetto alla liquidazione del patrimonio e a qualsiasi altra ipotesi alternativa.

Con osservanza

Si allegano i seguenti documenti:

I. Istanza nomina Gestore della Crisi; **II.** provvedimento nomina n. prot. 356 del 20.11.2024 e accettazione incarico; **III.** Indice allegati all'istanza di nomina del gestore; **IV.** Dichiarazione Mendicino Viviana; **V.** documentazione spese sostenute dai figli degli istanti; **VI.** Spese vive anticipate dal Gestore.

Tutti i documenti citati e non allegati alla presente relazione sono stati visionati e consultati dal gestore che li ha ricevuti dai debitori con la domanda depositata innanzi all'O.C.C., ovvero dal loro difensore, Avv. Monique Famularo, mediante successive comunicazioni a mezzo posta elettronica.

Lamezia Terme, 9 luglio 2025

Il gestore della crisi da sovraindebitamento

Avv. Rosellina Mendicino

